



COMUNE DI MORANSENNGO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.39

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024
DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di ottobre alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GHIGO Massimo - Sindaco	Sì
2. SESIA Piera - Vice Sindaco	Sì
3. MARCHESE Roberto - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giorgio MUSSO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
gli artt. 5, comma 2 e 10 del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, modificato dal D.Lgs. 5/05/2017, n. 74;

l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

l'art. 26 del Regolamento di contabilità del Comune di Gallarate;

la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;

l'art. 14, comma 1, penultima proposizione della legge 07/08/2015, n. 124, modificato dall'art. 87-bis, comma 5 d.l. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, e, successivamente, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a) del d.l. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;

l'art. 101 del c.c.n.l. 17/12/2020 per il comparto Funzioni Locali;

l'art.6 del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113;

le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dal Ministro della Funzione pubblica in data 03/12/2021;

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio Comunale del 08/04/2022 n.12, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2022 – 2024 e relativi allegati;

Premesso che ai sensi dell'art 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113:

(Comma 1) - Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

(Comma 5) - Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;

(Comma 6) - Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"

Considerato che:

a) Il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;

b) la disciplina prevista dal comma 6 bis del citato art. 6 dispone che in sede di prima applicazione l'adozione abbia luogo entro il termine da ultimo fissato al 30 giugno 2022 dal Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, in corso di conversione;

c) allo stato attuale, il processo di prodromica regolamentazione cui rinvia il richiamato articolo 6 non ha ancora trovato piena attuazione, tant'è che:

o da un lato, non risulta ancora essere entrato in vigore il/i DPR previsto/i dal comma 5 e, pertanto, non risultano ancora codificati l'individuazione, l'abrogazione e l'assorbimento nel PIAO degli altri strumenti di programmazione sin qui adottati dalle amministrazioni pubbliche (a titolo esemplificativo: il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, il Piano per la rilevazione dei fabbisogni del personale, il Piano per il lavoro agile, il Piano per le azioni positive); o dall'altro, lo schema di decreto ministeriale previsto dal comma 6 per la definizione dei contenuti del piano tipo, pur avendo superato il vaglio della Conferenza Unificata il 2 dicembre dello scorso anno, non è stato ancora formalmente adottato;

d) lo stato della disciplina vigente non consente quindi di poter compiutamente adempiere alle nuove disposizioni;

Dato atto, altresì, che:

- il PIAO deve sinteticamente definire

- a) gli obiettivi programmatici e di performance
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale
- c) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili
- d) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati
- f) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili)
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso

- il PIAO, come si evince dagli schemi di provvedimenti attuativi pubblicizzati, dovrebbe, altresì, essere articolato in quattro sezioni, qui di seguito elencate:

Scheda anagrafica dell'amministrazione, che deve contenere tutti i dati identificativi dell'amministrazione.

Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. In questa sezione dovrebbe altresì essere indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, occorre seguire le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- c) Organizzazione e capitale umano, sezione nella quale va descritto il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
- d) Monitoraggio, dove occorre indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili

Dato atto, dunque, che il PIAO dovrebbe sostituire:

1. Il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi e del piano performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. Il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
3. Il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. Il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
5. Il POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
6. Il PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

Evidenziato che questo Ente ha sin qui approvato i seguenti documenti di programmazione:

. il DUPS 2022/2024 adottato con d.CC.n.12 del 08/04/2022

. il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26/03/2022, n. 14;

. il Piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26/03/2022 n. 11;

. il Piano delle azioni positive, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 20/02/2021 n. 9;

Fatto rilevare che:

. con propri atti si sono disposte misure per la disciplina del lavoro agile (cd smart working) al fine di incentivarne l'utilizzo e avviare una fase sperimentale al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro;

. con deliberazione consiliare n. 12 in data 08.04.2022 è stato approvato il bilancio finanziario 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione che contiene il piano di razionalizzazione della spesa;

Ritenuto pertanto, in pendenza del termine di cui al comma 6 bis dell'art. 6 del D.L. 80/2021 e in assenza della normativa attuativa di riferimento - quindi, con riserva di rielaborazione documentale ad intervenuta disciplina attuativa - essere assolto l'obbligo di adozione del PIAO attraverso l'approvazione dei documenti sopra citati recanti elementi tipici del PIAO;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal Segretario Comunale.

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e termini di legge:

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** i seguenti documenti ai fini dell'attuazione dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in pendenza del perfezionamento della normativa attuativa dalla stessa norma prevista:

a. il Piano della Performance organizzativa 2022-2024, come da deliberazione sopra richiamata in premessa e giusta adozione DUPS 2022-2024, come da deliberazione su indicata;

b. il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26.03.2022, n.14;

c. il Piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26.03.2022 n.11;

d. il Piano delle azioni positive, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 20.02.2021 n. 9;

e. la disciplina sperimentale del lavoro agile (cd smart working) al fine di incentivarne l'utilizzo e avviare una fase sperimentale al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro, giuste autorizzazioni agli atti dell'ente, rilasciate;

2.**DI RISERVARSI** l'adozione degli ulteriori documenti che costituiscono il PIAO non appena ultimato il relativo iter;

3.**DI RISERVARSI**, infine l'adozione di ulteriori provvedimenti del caso una volta entrata in vigore la disciplina attuativa richiamata in premessa;

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 per portare a completamento di adempimenti consequenziali che da essa deriveranno.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
GHIGO Massimo

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. Giorgio MUSSO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Moransengo.